

Noceto Medesano Fornovo

RICORRENZA DECENNALE DELLA MORTE: MARTEDI' INCONTRO IN SALA CIVICA

Medesano celebra il «suo» Romano Gandolfi

Venerdì grande concerto al parco Mescita di Sant'Andrea Bagni

MEDESANO

Giuseppe Labellarte

■ A dieci anni dalla scomparsa di un suo grande figlio, Medesano si appresta a ricordare Romano Gandolfi.

Gli «Amici di Romano Gandolfi» hanno presentato in Comune due importanti appuntamenti dedicati alle celebrazioni del decennale della morte del grande Maestro medesano a cui la propria associazione culturale è intitolata.

Martedì alle 21 nella sala civica di Medesano è in programma un incontro tra musica e approfondimenti in cui la studiosa Simona Anelli si unirà ai rappresentanti di Parma Lirica e agli «Amici di Romano Gandolfi» per parlare della vita e della carriera del Maestro.

Nella stessa serata il giovane pianista Riccardo Lazzari si esibirà al pianoforte del Maestro. La serata servirà da antipasto per il grande concerto celebrativo in programma venerdì, alle 21, al parco Mescita di Sant'Andrea Bagni, quando a rendere



Decennale della morte Da sinistra, Giovanelli, Oppici e Ghidini.

omaggio alla memoria di Gandolfi saranno musicisti di livello internazionale.

Per l'occasione si esibiranno infatti il coro «Giuseppe Verdi» di Milano (che da Gandolfi fu fondato e diretto), la filarmonica

Mousikè, il clarinetista Umberto Bernini, il pianista Gianni Bergamelli e il musicista e compositore Gianluigi Trovesi, ritenuto uno dei principali jazzisti europei contemporanei.

Presentando gli eventi in pro-

gramma il sindaco Riccardo Ghidini ha sottolineato: «Quest'anno ricorre il decimo anniversario dalla morte del Maestro Romano Gandolfi e la comunità si accinge a celebrarlo nel migliore dei modi. Ringrazio per questo i volontari dell'associazione per l'impegno nell'organizzazione degli eventi, ma soprattutto per il concerto che si terrà a Sant'Andrea. Credo sia uno dei modi migliori per ricordare il Maestro medesano».

Il presidente dell'associazione Benvenuto Oppici ha poi sottolineato: «Anche quest'anno possiamo contare su artisti di livello assoluto, che, in nome di Romano Gandolfi, hanno accettato di esibirsi portando al parco Mescita un concerto di grandissimo spessore».

Il vice sindaco Michele Giovanelli ha concluso ricordando: «Romano Gandolfi ha portato il nome di Medesano in tutto il mondo. Eventi come questo, oltre a ricordarlo con musicisti di grande livello, portano grandi eventi culturali nella sua terra natale». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fornovo Morto a 82 anni: il funerale si terrà oggi alle 14,45

Salati, il sindacalista gentile sempre in difesa dei più deboli

FORNOVO

Fornovo dice addio ad un «battagliero gentile». Si è spento, all'età di 82 anni, dopo una breve malattia, Silvano Salati. Nato nel 1934, vantava una lunga esperienza politica e amministrativa, era stato dirigente dello Spi Cgil dagli anni '80, il sindacato dei pensionati italiani della Cgil, sia provinciale che locale, per 30 anni. Attualmente collaborava alla Lega Spi Cgil che ha sede nei locali della Camera del lavoro. In tutto questo tempo si era sempre speso a favore dei più deboli, degli anziani, soprattutto. In particolare Salati si era impegnato, non solo a Fornovo ma anche negli altri comuni del distretto delle Valli Taro e Ceno, per il progetto «Adotta l'anziano»: un'iniziativa sociale a carattere nazionale, per sostenere gli anziani indigenti, coinvolgendoli nelle attività quotidiane, come l'assistenza ai bambini dei genitori che lavorano, per condividere costi, spazi e tempi, insieme, lavoratori e pensionati. Allo Spi lo ricordano per le sue straordinarie doti umane, la competenza e la fermezza di valori. Paolo Bertoletti, segretario generale dello Spi Cgil di Parma, ricorda: «Con Silvano era impossibile avere un contrasto. Anche ai tempi delle diverse componenti partitiche all'interno della CGIL. Aveva una capacità incredibile di interloquire



senza mai arrabbiarsi. Gentilezza e fermezza. Di altri tempi». Salati è stato anche amministratore comunale a Fornovo ricoprendo la carica di assessore dal '68 al '70. È stato l'ultimo segretario Psi di Fornovo. Ricordava spesso la sua militanza, a 14 anni, per il Fronte Popolare del 1948, il fronte che nel dopoguerra aveva visto uniti Pci e Psi. «Amava ascoltare i giovani, era un compagno attento al futuro della sinistra. E lo ricordo con grande stima e affetto», ricorda il segretario provin-

ziale del Pd Gianpaolo Serpagli. Silvano era il padre di Sauro Salati, segretario generale della Fp Cgil di Parma, il sindacato della Funzione Pubblica. Ora amici e colleghi si stringono attorno alla famiglia e lo ricordano. Silvano ha lasciato la moglie Adele, i figli Sauro, Letizia e Simone e i nipoti. I funerali si terranno oggi alle 14,45 dalla sala del comitato di via Di Vittorio 17, a Fornovo, per la Chiesa di Riccò e poi per il cimitero di Felegara. ♦ Do. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOCETO GRANDE FESTA ALLA SCUOLA MEDIA «BIAGIO PELACANI»



InBreve

FORNOVO Raccolta alimentare: tutti i banchetti

■ Oggi torna la Raccolta Alimentare per sostenere decine di famiglie in difficoltà, che sono cresciute in modo esponenziale negli ul-

NOCETO POSTE A COSTAMEZZANA

Fecci: «Il Tar ha accolto le nostre ragioni»

NOCETO

■ Resta aperto l'Ufficio Postale di

